



RQ 17308
del 20/09/18

Al Segretariato Generale
Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina

MOZIONE

art. 109 del Regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto: Destinazione degli oneri di urbanizzazione alla realizzazione della fermata metro "Giardino di Roma" (Municipio X)

PREMESSO CHE

Con Del. G.C. n. 2055 del 25 marzo 1991 veniva approvato il progetto di lottizzazione e l'atto d'obbligo relativo all'urbanizzazione del comprensorio "Giardino di Roma", sito in via Malafede (Municipio X, già XIII);

Con atto a rogito del Notaio Maurizio Misurale n. 23526 del 20 agosto 1992, repertorio n. 92924, veniva stipulata, in esecuzione di detta delibera, una convenzione con scadenza decennale, per l'urbanizzazione di un comprensorio di 79.599 mq. circa, destinato dal P.R.G. allora vigente a "zona in corso di convenzione" Giardino di Roma sito in località Malafede;

La suddetta scadenza del 20 agosto 2002 veniva prorogata in un primo tempo fino al 20 marzo 2005, con Del. G. C. n. 1386 del 19 dicembre 2000 e successivamente, con Del. G.C. n. 336 del 6 luglio 2005 fino a ventiquattro mesi dopo la definizione della tipologia di innesto stradale definitivo da realizzare sulla Via del Mare e sulla Via Ostiense;

La convenzione, modificata con Del. C.C. n.182 del 16.11.2006, prevedeva la realizzazione da parte dei proprietari delle aree ricadenti nella convenzione in itinere Giardino di Roma, a parziale scomputo dei relativi oneri, dell'opera di urbanizzazione secondaria denominata "opera esterna al comprensorio (svincolo via Ostiense)" per un valore di € 1.187.850,87 (già Lire 2.300.000.000);

Con nota prot. n. 86101 del 2 settembre 2013, il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Attuazione Lottizzazioni Convenzionate evidenziava da un lato che "la realizzazione di tale opera è stata collegata a un piano generale di riorganizzazione della viabilità che interessava sia la via Ostiense che la via del Mare, non ancora definita dagli uffici pubblici interessati", dall'altro che "risultano in corso le attività per l'immissione in possesso e consegna delle opere di urbanizzazione e vi è la necessità di consentire alla Commissione di Collaudo di emettere l'atto di collaudo relativo sia al III° lotto funzionale delle opere di urbanizzazione già realizzate (scuole) che definitivo di tutti gli obblighi assunti nell'atto di convenzione"; pertanto, sulla base di dette motivazioni e "considerato il notevole lasso di tempo trascorso dalla stipula della convenzione urbanistica" (venti anni), si riteneva necessario richiedere al Consorzio Lavori Giardino di Roma il versamento del citato importo di € 1.187.850,87, quali oneri dovuti in sostituzione dell'opera non eseguita, somma da imputare alla risorsa E 4.05.1100.OA17 cdr 6GT.



Il Consorzio Lavori Giardino di Roma comunicava con nota acquisita al Dipartimento PAU con prot. n. 103837 del 7 luglio 2014 di aver provveduto al versamento della citata somma di € 1.187.850,87, come da convenzione stipulata il 20.08.1992, a mezzo bonifico della banca Unicredit effettuato il 2 luglio 2014, di cui trasmetteva copia;

CONSIDERATO CHE

I residenti del quartiere Giardino di Roma attendono da troppo tempo la fermata della Roma Lido che consentirebbe loro di utilizzare il mezzo pubblico anziché quello privato; tale fermata era già prevista dal Piano Regolatore Generale, ma benché se ne parli da anni la sua realizzazione non è mai stata avviata; l'introduzione della nuova stazione ferroviaria avrebbe un impatto positivo sul decongestionamento del traffico e sulla riduzione dell'inquinamento;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA

LA SINDACA E LA GIUNTA

A destinare la somma di € 1.187.850,87, versata all'Amministrazione Capitolina dal Consorzio Lavori Giardino di Roma per oneri di urbanizzazione secondaria, alla realizzazione nel Municipio X della fermata Giardino di Roma della linea ferroviaria Roma Lido.

A dare incarico agli uffici competenti di porre in essere tutte le iniziative inerenti all'esecuzione di detta opera, verificando e individuando le ulteriori risorse occorrenti e gli adempimenti tecnici e progettuali necessari.

Andrea De Priamo

Giorgia Meloni

Lavinia Mennuni

Rachele Mussolini